

L'INTERVISTA**Marco Bucci. Sindaco di Genova****«Danni enormi, il Mit agisca subito»****Raoul de Forcade**

Va risolta entro il 10 luglio la situazione delle autostrade liguri. È quanto sostiene il sindaco di Genova e presidente di Anci Liguria, nonché commissario per il nuovo ponte sul Polcevera, Marco Bucci. Il quale spiega che il caos del traffico può avere ricadute anche sulla fase finale di costruzione del viadotto.

Sindaco, gli ingorghi sulle autostrade liguri sono quotidiani...

È un problema grosso. Noi abbiamo chiesto al ministro dei Trasporti la doppia corsia sulle autostrade liguri, dal 10 luglio in poi. Vogliamo che da venerdì prossimo ci siano due corsie per ogni senso di marcia; e i controlli devono essere fatti solo di notte.

Pensa di ottenerlo?

Quando lo abbiamo chiesto al ministro ha detto di sì. Non siamo noi che dobbiamo fare il piano operativo: lo devono fare il ministero e Autostrade per l'Italia.

Il ministro Paola De Micheli, però, dice che la sicurezza è prioritaria.

Che la sicurezza vada prima di tutto è un dato di fatto. Sono d'accordo. Però l'argomento di cui dobbiamo parlare è che, dal 10 luglio in poi, ci vuole la

doppia corsia: nel rispetto della sicurezza devono mettere le cose a posto. Ci hanno detto di sì e quindi ci aspettiamo che succeda.

Se non dovesse accadere?

La nostra è una richiesta ufficiale. Se non dovesse essere rispettata sarebbe un problema e dovremo cercare di capire qual è la prossima data; però più in là si va e peggio è per tutti.

E le categorie economiche?

Stanno soffrendo tutti. Bisogna darsi una regolata e mettersi a lavorare, senno non ci siamo. Qui c'è una sofferenza continua e bisogna trovare una soluzione. Noi l'abbiamo proposta, mi auguro si possa portare avanti.

Filt-Cgil e Ultrasporti sciopereranno il 24 luglio. Che ne pensa?

Lo sciopero è un loro diritto. La protesta ci deve essere e unitaria: tutti dobbiamo farci sentire. Non sta e me giudicare se lo sciopero sia la via migliore o no. Dico soltanto che noi, come Anci, abbiamo fatto le nostre rimostranze e chiesto un preciso piano operativo. Mi aspetto si discuta di quello.

Intanto il ministero le ha affidato l'ispezione finale per il nuovo ponte di Genova.

Confermo che è arrivata la lettera dal ministro e ha affidato al commissario

il verbale di verifica dell'ispezione di viabilità. Lo faremo noi con la struttura commissariale e decideremo il team di consulenti che farà questo lavoro; possono essere Anas, Rina o altri. È una decisione che prenderanno i responsabili tecnici.

I disagi autostradali gravano anche sugli approvvigionamenti dei materiali di costruzione del ponte?

Certo. Se il traffico non funziona a dovere, le materie prime per l'asfalto del ponte non arrivano.

Le date per il via al nuovo ponte? Sarà inaugurato nella settimana tra l'1 e il 10 agosto.

Sarà veramente percorribile? Una vera apertura?

Deve essere percorribile senno non facciamo l'inaugurazione: non ho mai lavorato per le cose false. Io lavoro per le cose vere.

E il nodo delle concessioni?

Questo lo deciderà il Governo e noi opereremo col concessionario che ci dirà il ministro Domani (oggi per chi legge, ndr) ci sarà la decisione della Corte costituzionale (sull'esclusione di Aspi dalla ricostruzione del viadotto, ndr) e penso che, da quel momento in poi, si potrà decidere. Spetta al Governo prendere le decisioni e ritengo che aspetti quel che dirà la Corte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

